

Omelia Vescovo Antonio
durante i vespri in Santa Maria

Lettura breve: 1Pt 4,7b-10

C'era una trasmissione intitolata: "Lascia o raddoppia". Voi siete qui non per lasciare, ma per raddoppiare. Ricordo perfettamente che, avevo 18 anni, ero a un campo Scout e alla fine i Capi scrissero su di me una riga, prendendola dal vangelo: "Se non lo farà fruttare il doppio, gli verrà tolto anche quello che ha". Ognuno di noi è qui per fruttare sempre il doppio. Come si fa? Voi me lo insegnate. Di quante persone vi siete prese cura nella vita? In questa casa siete in 73; moltiplicate per tutti i ragazzi, i bambini, gli anziani, i malati di cui vi siete presi cura nella vita ... Non basta Rivolta d'Adda, non basta la Provincia! Non per mettervi la medaglia, ma per stupirci della potenza dell'amore di Dio che si serve di gente come noi, che non siamo i migliori, ma che dobbiamo fruttare il doppio. Non possiamo mai dire: "Basta!". Possiamo dire: "Sono stanco, ho bisogno di riposo, sono malato ...", ma vi è impedito di pregare? Allora interpretiamo bene questa Parola: "Siate moderati e sobri per dedicarvi alla preghiera". Certo, moderati e sobri nel cibo, ma non credo che qui vi ubriacate! Ma: siate generosi nella preghiera, siate sfacciati nella preghiera davanti a Dio, perché potete tutto.

Faccio solo un esempio: io mi sono accorto che io, ma anche tanta gente, spesso crediamo che "il più sia passato", ma andando avanti con gli anni mi è venuto questo pensiero: è venuto S. Francesco d'Assisi, è venuto il beato Spinelli, è venuto don Dante ... Di più che cosa vuoi che avvenga! Dopo Giovanni Paolo II, dopo Benedetto XVI ... Il cristianesimo, secondo voi, è verso l'inizio o verso la fine? Siamo all'inizio. Il Signore sa solo Lui quanto ha in serbo da donarci, da rivelarci, da farci vivere un po' sulla terra e certamente nel cielo. Qualcuno in questi giorni mi diceva: "Certo, se c'era tua mamma, chissà come sarebbe stata contenta. Ma aveva un posto d'onore in tribuna e dal cielo ha capito tutto, meglio di tutti noi messi insieme. Allora fidiamoci!

"Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio": la grazia di Dio è infinità e ha una fantasia straordinaria, ha inventato il beato Francesco, ha inventato ciascuno di noi; ha inventato questo giorno, questo momento e quanti ne inventerà ancora. A noi è chiesto di non essere distratti, chiusi, intristiti, avvolti nei pensieri, ma essere pronti a dire i nostri SI, fino al giorno che sarà più bello di tutti per chi ha imparato a dirgli SI giorno per giorno.